



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **9**

in data **25/01/2024**

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **25 - venticinque** - del mese **gennaio** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

## **REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - REVISIONE, MODIFICA E RIAPPROVAZIONE DEL TESTO**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 03.06.1999 è stato adottato, con deliberazione di Giunta Comunale n.14167/163 il Nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- tale Regolamento ridefiniva l'assetto organizzativo dell'Ente in relazione alle disposizioni legislative in materia ed, in particolare, alla Legge n. 127 del 15.05.1997 nonché della L. n.80 del 31.03.1998;
- nel tempo, il citato regolamento è stato oggetto di modifiche ed integrazioni per adeguarlo di volta in volta al mutato quadro organizzativo e normativo tra cui, si cita, la deliberazione di G.C n. 22519/267 dell' 01 dicembre 2010 con cui si è riapprovato l'intero testo con le modifiche intervenute fino a tale data e, da ultimo, la delibera di G.C. n.267 del 01/12/2020 con cui è stato ulteriormente riordinato l'intero testo, coordinandolo con le modifiche apportate con la deliberazione G.C. n.189 del 20.11.2018 ;
- il comma 3 dell'art.48 del Dlgs 267/2000 statuisce fra le competenze della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- L'art.89 del citato Decreto Legislativo 267/2000 statuisce che il Comune adotta i propri regolamenti, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni, nel rispetto dei *principi fissati dalla legge e dallo Statuto* ;
- Il medesimo Statuto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23012/410 del 27.9.91 e successivamente modificato ed integrato all'art. 53 stabilisce fra i principi organizzativi, che la struttura organizzativa del Comune deve ispirarsi a criteri di *omogeneità di intervento, funzionalità, economicità, efficacia ed efficienza della gestione*;
- all'art. 54 dispone che la struttura organizzativa e conseguentemente le regole di funzionamento del Comune sono definite dal Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi approvato dalla Giunta sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio comunale.
- all'art 55 stabilisce che il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi Il disciplina lo stato giuridico ed economico del personale, l'azione disciplinare e le modalità del suo esercizio.

Premesso ulteriormente che:

- l'articolo 6 del Decreto Legge n. 80/2021, "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", il cosiddetto "**Decreto**

**Reclutamento**” convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 il quale prevede che le amministrazioni con più di 50 dipendenti devono riunire in un atto di programmazione (**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE** – PIAO), diversi atti pianificatori tra cui: il Piano dei Fabbisogni, il piano organizzativo ed il piano di formazione.

- l'art. 89 del Tuel dispone che la potestà regolamentare degli enti locali si esercita nelle materie previste al comma 2, tra cui figurano i *“procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro”* (lett. d));
- il D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 in modifica del DPR n. 487 del 9 maggio 1994, indica all'art. 18 bis (del D.P.R. n. 487/94, sostituito dal D.P.R. n. 82/2023) dispone che le regioni e gli enti locali *“si conformano”* alle disposizioni dello stesso decreto, *“ai sensi dell'articolo 70, comma 13, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*; quest'ultimo dispone che *“in materia di reclutamento, le pubbliche amministrazioni applicano la disciplina prevista dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, [...], salvo che la materia venga regolata, in coerenza con i principi ivi previsti, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti.”*
- Il giorno 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2019 - 2021
- Il giorno 17 dicembre 2020 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AREA DELLE FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2016 - 2018 attualmente in fase di rinnovo.

Considerato che :

- il CCNL del personale non dirigente tra le diverse novità introduce:
  - **la revisione del sistema di classificazione del personale;**
  - **la rivisitazione del sistema degli incarichi di posizione organizzativa e di elevata qualificazione;**
  - la nuova classificazione per il personale della sezione educativa e scolastica;
  - una disciplina specifica per i percorsi interni di passaggi fra le aree dei dipendenti ( c.d. Verticalizzazioni);
  - le regole di dettaglio per la disciplina dello smart working ;
  - la rivisitazione di alcuni istituti giuridici, diversi dei quali oggetto di confronto sindacale.
- Il CCNL del personale dirigente riordina alcuni istituti giuridici e economici disapplicando in concreto le norme regolamentari incompatibili ;

- il D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 in modifica del DPR n. 487 del 9 maggio 1994 disapplica parti significative della disciplina regolamentare interna in materia di reclutamento ed assunzioni e riordina diversi istituti tra cui:
  - **La digitalizzazione delle procedure concorsuali.**
  - **Le misure volte a garantire la parità di genere, come a modifica della disciplina sulla riserva dei posti e sui titoli di preferenza a parità di punteggio, nonché le prove aggiuntive per le donne in gravidanza.**
  - **La definizione delle categorie riservatarie, delle preferenze, quali la parità di genere e l' equilibrio di genere**
  - **l'obbligo dell'utilizzo del Portale InPa per l'espletamento delle procedure concorsuali, in luogo della pubblicazione del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale .**
  - **Lo svolgimento delle prove nelle modalità speciali telematiche**
  - **la nomina ed il funzionamento delle commissioni esaminatrici**
  - **la Pubblicazione delle graduatorie e le decorrenze dei termini per l'impugnativa**
  - **le assunzioni in servizio**
  - **le modalità di svolgimento dei concorsi unici**
  - **il reclutamento tramite i centri per l'impiego e le assunzioni obbligatorie**
  
- **l'articolo 6 del Decreto Legge n. 80/2021, “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, il cosiddetto “Decreto Reclutamento” convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 riordina e ridefinisce le modalità, i tempi e gli strumenti della programmazione del Piano dei Fabbisogni di personale, dei piani organizzativi e dei piani di formazione.**

rilevato che:

- con la sottoscrizione definitiva della preintesa sul CCDI, PG N. 306910 del 22 dicembre 2023, si è chiuso positivamente il confronto con le RSU e OOSS sulla disciplina interna per i passaggi fra le AREE (c.d verticalizzazioni);
- in data 13 dicembre 2023, con verbale PG N. 11422 del 12 gennaio 2024 (allegato), si è chiuso positivamente il confronto sugli istituti indicati dal CCNL personale non dirigente all' :
  1. Art. 7 comma 4 che rimette al confronto sindacale l'individuazione dei criteri per retribuire i festivi infrasettimanali a titolo di straordinario anche per il lavoratori turnisti

2. Art. 32 che rimette al confronto sindacale l'individuazione dei lavoratori e dei criteri per autorizzare il superamento del limite individuale delle 180 ore di straordinario autorizzabile per esigenze eccezionali.
  3. Art. 57-Trattamento di trasferta-, che rimette al confronto sindacale l'individuazione dei lavoratori e dei criteri per considerare il tempo di viaggio nelle trasferte come tempo "di lavoro".
  4. Art. 5 comma 3 lett. l) che rimette al confronto sindacale i criteri generali e le modalità attuative del lavoro agile (smart working) e del lavoro da remoto (ex telelavoro)
- nei medesimi verbali si dà atto della richiesta sindacale di modifica dell'art. 30 - Pagamento degli stipendi - Sez. C – La gestione – vigente, nella parte in cui non si prevede la possibilità di anticipare il pagamento degli stipendi al giorno precedente, qualora il 27 del mese cada di sabato.

Richiamata altresì:

- la richiesta dei rappresentanti dei lavoratori di modifica dell'art. 9 - Ore eccedenti il normale orario di lavoro - Sez. C – La gestione – vigente (c.d plus orario), per posticipare al 31 marzo dell'anno successivo le maggiori prestazioni rese e non recuperate nell'anno precedente, quanto sopra in ragione dei carichi di lavoro, dei tempi forzati per la realizzazione delle opere PNRR e delle difficoltà che le carenze di organico stanno producendo sulla struttura organizzativa.

Rilevato infine che:

- Successivamente alla chiusura del confronto con i rappresentanti dei lavoratori sulla disciplina interna del lavoro agile e da remoto (smart working) è intervenuta la Direttiva sul lavoro agile del 29.12.2023 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto "Lavoro agile" dove si dispone che *"Sarà cura dei Vertici di ogni singola amministrazione di adeguare tempestivamente le proprie disposizioni interne per rendere concreta e immediatamente applicata la presente direttiva"*. Nella suddetta direttiva si evidenzia, superati la contingenza pandemica e il regime derogatorio per soggetti fragili, la necessità di garantire ai lavoratori che documentino *"gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari"* la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile *"anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza"*.
- Riferibilmente a questo ultimo punto è stata data informativa (ex art. 4 comma 5 CCNL personale non dirigente) ai rappresentanti dei lavoratori delle sopraggiunte obbligatorie modifiche regolamentari in data 16 gennaio, che su detta modifica, obbligatoria, le OOSS e RSU non hanno attivato il confronto previsto dal citato art. 5 comma 2 del vigente CCNL.

Valutato pertanto che:

- il vigente Regolamento Sull'Ordinamento generale degli uffici suddiviso in :
  - SEZIONE A: L'ORGANIZZAZIONE
  - SEZIONE B: L'ACCESSO
  - SEZIONE C: LA GESTIONE
  - SEZIONE D: LA DIRIGENZA

comprensivo degli allegati:

- ALLEGATO 1: FAMIGLIE E PROFILI PROFESSIONALI
  - ALLEGATO 2: CONTENUTI PROFESSIONALI
  - ALLEGATO 3: UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI
  - ALLEGATO 4: AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI
- debba essere riordinato ed adeguato alle citate novità normative e contrattuali;
  - le modifiche necessarie ed obbligatorie intervengono in maniera pervasiva sull'intero testo regolamentare;
  - sia opportunamente e, pertanto, preferibile, al fine di evitare refusi o incongruenze nel testo, abrogare il testo vigente di cui alla deliberazione di G.C. n.267 del 01/12/2020 per riapprovare il testo organico in tutte le sue parti;
  - infine , poiché l' ALLEGATO 3: UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI, trattandosi di norma transitoria, ha spirato i suoi effetti alla scadenza delle graduatorie a cui si riferiva, lo stesso debba essere definitivamente abrogato;
  - conseguentemente l' ALLEGATO 3 possa essere ridenominato : DISCIPLINA SUL LAVORO A DISTANZA NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

dato atto che

- nel merito della modifica dell'art. 30 - Pagamento degli stipendi - Sez. C – La gestione – , stante la situazione di liquidità libera dell'AC non comporta impatti finanziari negativi ;
- sulle modifiche regolamentari di cui si discute sono state attivate le procedure di informazione preventiva e confronto con le OOSS e RSU dell'ente;

visti gli artt.48 comma 3 ed 89 del Dlgs. 267/2000

visti gli artt. 53, 54 e 55 del vigente Statuto comunale

Visto il parere favorevole, apposto in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 di regolarità tecnica, espresso dal Direttore Generale

## DELIBERA

1. di abrogare la :

- SEZIONE A: L'ORGANIZZAZIONE
- SEZIONE B: L'ACCESSO
- SEZIONE C: LA GESTIONE
- SEZIONE D: LA DIRIGENZA

del vigente Regolamento " Sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con atto di GC n.14167/163 del 03.06.1999 e SMI così come riscritto con la Deliberazione di GC G.C. n.267 del 01/12/2020

2. di abrogare l':

- ALLEGATO 1: FAMIGLIE E PROFILI PROFESSIONALI
- ALLEGATO 2: CONTENUTI PROFESSIONALI
- ALLEGATO 3: UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI
- ALLEGATO 4: AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI

del vigente Regolamento " Sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con atto di GC n.14167/163 del 03.06.1999 e SMI così come riscritto con la Deliberazione di GC G.C. n.267 del 01/12/2020

3. di approvare il testo del regolamento "sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi" suddiviso in:

- SEZIONE A: L'ORGANIZZAZIONE
- SEZIONE B: L'ACCESSO
- SEZIONE C: LA GESTIONE
- SEZIONE D: LA DIRIGENZA

nonché i relativi:

- ALLEGATO 1: FAMIGLIE E PROFILI PROFESSIONALI
- ALLEGATO 2: CONTENUTI PROFESSIONALI
- ALLEGATO 3: DISCIPLINA SUL LAVORO A DISTANZA NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA
- ALLEGATO 4: AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI

di cui all'allegato A) della presente proposta di deliberazione

4. conseguentemente di applicare la nuova regolazione dei diversi istituti alle scadenze previste già dal mese di gennaio 2024

Inoltre

**LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza al fine di applicare già con le scadenze del mese di gennaio gli istituti giuridici ed economici nei confronti del personale dell'ente;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

**DELIBERA**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**GANDELLINI Dr. Stefano**